Professioni 24

REVISORI DEGLI ENTI LOCALI, ISTANZE FINO AL 19 DICEMBRE
Devono essere presentare entro il 19 dicembre (alle ore 12) le domande per l'iscrizione per il 2023 nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali tenuto dal ministero dell'Interno. L'adempimento vale sia per chi desidera iscriversi per la prima volta, sia per chi intende confermare l'iscrizione già esistente

Lo scenario

1
I PROFILI
Sempre più gli studi tax and legal si rivolgono agli head hunter anche per individuare neolaureati e praticanti

2
IL TURN OVER
Anche i giovani appena inseriti non esitano a cambiare dopo breve tempo se insoddisfatti

1
LE RICHIESTE
Anche nel mercato legale i giovani sono sempre più attenti alllo smart working e all'equilibrio lavoro/vita privata

2
LA BATTAGLIA
Agguerrita concorrenza tra gli studi per accaparrarsi i talenti più promettenti

1
LA TENDENZA 2023
I selezionatori prevedono ricerche meno frenetiche il prossimo anno ma il cambio di mentalità è definitivo

2
LA SPECIALIZZAZIONE
Gli studi restano focalizzati su M&A e restructuring. Anticiclico il tax, sempre attrattive le tecnologie

1
LE AZIENDE
Anche dipartimenti legali interni hanno incrementato la ricerca di profili legali junior

2
LE POLICY
Dopo la pandemia vanno aggiornate le policy, le regole di sicurezza e sulla privacy. Cresce il lavoro dei general counsel

Studi legali, dai cacciatori di teste anche per cercare i più giovani

Lavoro. Dopo il Covid sempre più richieste di individuare neolaureati o praticanti e non solo profili senior: turn over frenetico e attenzione all'equilibrio vita/lavoro frenano la scelta della libera professione

Pagina a cura di
Massimiliano Carbonaro

Dopo la pandemia la professione legale sembra aver perso molta della sua capacità di attrarre i giovani. Lo testimonia anche il lavoro quotidiano degli head hunter specializzati nel tax & legal, sempre più coinvolti nella ricerca di neolaureati, praticanti e giovani avvocati, mentre una volta per accedere a uno studio la concorrenza era serrata e senza intermediari.

Anche i selezionatori dunque confermano: gli studi legali si stanno confrontando con una mancanza di attrattività verso i più giovani. E, per la prima volta, devono rivolgersi agli specialisti per selezionare anche i giovani, non più soltanto i profili intermedi o top.

La selezione

Lo sottolinea Simona Laderchi, della Laderchi & Partners, studio boutique specializzato nella ricerca di avvocati e fiscalisti per aziende e studi. «Post pandemia i mandati ricevuti ci hanno visto coinvolti nella ricerca di figure molto giovani, neolaureati e praticanti. Pare ci sia una tendenza involutiva, quasi che la professione abbia perso capacità attrattiva, e questo ci preoccupa molto».

Spesso poi, anche una volta entrati, i più giovani dopo pochi mesi abbandonano la pratica anche senza cercare attività più remunerative nell'immediato. Quasi che siano cambiate le motivazioni generazionali, con la necessità di un migliore bilanciamento tra vita privata e lavorativa. «La mia attività attuale – continua Laderchi – è dedicata alla ricerca di giovani, quasi a prescindere dalla specializzazione. Il problema al momento è trovarne che siano interessati a svolgere la professione e disponibili a un percorso di formazione che richiede impegno e sacrificio». Certo, il lato positivo è che i pochi che decidono di affrontare la libera professione sono sostenuti da una motivazione ancora più forte.

Il mantenimento dei talenti

La vera sfida per gli studi sarà la capacità di trattenere i giovani, con percorsi di crescita e prospettive di carriera in linea con i nuovi valori dei quali sono portatori.

Anche se sullo sfondo rimangono inalterate le consuete ricerche per i profili più senior (un aspetto fisiologico dato il turn over del settore), sembra delinearsi una sorta di battaglia per accaparrarsi e anche per trattenere i giovani talenti. È cambiato il modo di concepire la professione e le law firm si trovano per la prima volta chiamate a soddisfare richieste relative allo smart working e a una più generale attenzione al work life balance. «Intendiamoci, la capacità attrattiva degli studi più blasonati resta – commenta Tania Nebbia dal suo osservatorio di head hunter per la società di consulenza in human capital, Chaberton Partners –, ma ora il turn over è aumentato in maniera esponenziale tra i giovani che sono capaci appena dopo sei mesi di cercare qualcosa di nuovo se non si trovano bene. Gli studi faticano a identificare giovani motivati e spesso accettano candidati che magari arrivano dopo aver già cambiato un altro studio in maniera repentina».

Il problema non è solo trovare i giusti candidati, ma anche riuscire a trattenerli. Sembra che sia diventato un mondo frenetico con un mercato molto acceso e un senso di urgenza nelle ricerche dettato dall'impatto delle nuove generazioni. Ma non è detto che il trend prosegua. «Non credo che questa frenesia possa continuare nel 2023 – conclude Nebbia –. Siamo già in fase calante e si riesce a lavorare con più criterio. Resta però un cambiamento culturale profondo e per i candidati non è più accettabile rispondere a certe sollecitazioni. Prevedo quindi un assestamento, con le nuove generazioni che stanno entrando nel mondo del lavoro con una mentalità molto diversa».

ADOBESTOCK

Head hunter. Per giovani avvocati

La sfida è poi riuscire a trattenere i talenti: servono percorsi di crescita e di carriera in linea con i nuovi valori

Le sirene delle aziende

A complicare la situazione per gli studi legali è il rilancio, da parte di enti, istituti di credito e realtà aziendali, del dipartimento legale interno. Come conferma Marina Verderajme, presidente di Gidp, associazione che aggrega 4.500 Hr manager e Hr director: «La pandemia ha fatto da acceleratore innescando un circolo virtuoso: le aziende hanno riattivato l'interesse per giovani laureati in materie legali e questi ultimi sono a loro volta motivati a valutare con più favore le organizzazioni aziendali».

Le aziende hanno cominciato a ricercare personale con competenze giuridiche spinte dalla necessità di rivedere tutta l'organizzazione interna, con nuove policy dopo il Covid, senza contare l'ambito del Gdpr e della tutela della privacy, della flessibilità e della nuova organizzazione del lavoro. «Non si tratta di fare a meno dei consulenti esterni – aggiunge – quanto di avere al proprio interno chi può rapidamente raccogliere le informazioni». Gli studi, quindi, devono competere non solo tra di loro per intercettare i giovani talenti, ma anche con questa nuova realtà che per orari, possibilità di carriera, ma anche miglior bilanciamento vita/lavoro risulta spesso più attrattiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE AZIENDE
A fare concorrenza anche l'incremento di domanda da parte dei dipartimenti legali interni

LE SPECIALIZZAZIONI PIÙ RICHIESTE

Per il 2023 ancora in espansione M&A e corporate

Le ricerche affidate agli head hunter da parte degli studi legali svelano i settori in cui le law firm si rafforzeranno in vista del nuovo anno. Ma le sorprese sono poche. Continuano a "tirare" di più le specializzazioni più classiche, quali il Corporate e Societario, l'M&A con alcune declinazioni legate al restructuring. Grande attenzione è riservata all'Innovation Technology e non cessa di funzionare, come settore anticiclico, il Tax in tutte le sue declinazioni.

I settori che non si fermano

Il Covid, la guerra in Ucraina e più in generale la situazione di incertezza di questi ultimi anni non hanno frenato il fabbisogno degli studi legali. «Il mercato legale resta molto attivo – commenta Giorgia Naccarato di Foot Print Legal società specializzata nel legal recruitment – anche dopo la pandemia. C'è bisogno di risorse nelle practice come l'M&A, il Corporate, il Finance e questo vuol dire che è un mercato che funziona, in cui gli studi prevedono di espandersi anche nel prossimo futuro, non solo sul fronte dei collaboratori, ma anche su quello dei soci».

Sono quindi specializzazioni che vengono portate avanti in maniera costante. Una situazione ben diversa rispetto a quella della crisi del 2008, quando con lo stop delle operazioni societarie la consulenza legale d'affari si riposizionò su practice considerate anticicliche, come il contenzioso o il diritto tributario.

In questa situazione post Covid le operazioni M&A continuano a esserci e a richiedere quindi l'apporto del consulente.

Gli ambiti emergenti

Tra i settori che stanno emergendo con molta decisione c'è, naturalmente, quello dell'Energy, sull'onda delle trasformazioni (e delle crisi) in corso, nonché sulla spinta del Pnrr. «Molti studi – continua Naccarato – si stanno però preparando a un rallentamento dell'economia e quindi guardano con attenzione al Restructuring. In Italia si fa poca pianificazione e si agisce spesso in base all'esigenza del momento, cercando il profilo giusto quando si presentano operazioni specifiche. Il Restructuring è l'unico su cui si pianifica perché se ne parla da un anno».

Uno dei settori in cui invece si teme un rallentamento è quello dell'immobiliare, ma al momento c'è ancora tanta attività, mentre non stanno decollando ricerche sul fronte del Litigation.

Poi in un'ottica sempre più aziendale si guarda con attenzione al marketing e si assiste a un cambio di passo sulle figure che vengono ricercate sul mondo It.

La sfera tributaria

«Resta un capitolo a parte – commentano da Chaberton Partners – il Tax. Adesso avere un dipartimento Tax negli studi legali che si propongono come multidisciplinari è un imperativo». Su questo fronte si sta assistendo a una profonda trasformazione. In precedenza era un settore fondamentalmente presidiato dai commercialisti. Adesso invece il mercato spinge anche per avvocati tributaristi con forti competenze in materia e con un master che ha integrato la loro preparazione. In pratica si è aperto un settore per gli avvocati che non è più legato solo al contenzioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabio Tamburini

VICEDIRETTORI
Daniele Bellasio
Jean Marie Del Bo
Alberto Orioli

CAPOREDATTORE CENTRALE
Roberto Iotti

CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA
Giorgio Santilli

UFFICIO CENTRALE
Fabio Carducci (vice Roma),
Balduino Ceppetelli, Giuseppe Chiellino, Laura Di Pillo, Marco Libelli, Mauro Meazza (segretario di redazione),
Alfredo Sessa

LUNEDÌ
Paola Dezza

UFFICIO GRAFICO CENTRALE
Adriano Attus (creative director)
Francesco Narracci (art director)

RESPONSABILI DI SETTORE
Marco Alfieri (Online)
Riccardo Barlaam (Economia e politica internazionale)
Marco Carminati (Domenica)
Giulia Crivelli (Moda24)
Maria Carla De Cesari (Norme & Tributi)
Marco Ferrando (Finanza & Mercati)
Alberto Grassani (Imprese & Territori)
Laura La Posta (Rapporti)
Stefano Salis (Commenti)
Pierangelo Soldavini (Nòva24)
Giovanni Uggeri (Food24)
Gianfranco Ursino (Plus24)

SOCIAL MEDIA EDITOR
Marco lo Conte (coordinatore)

GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE
Il Sole 24 ORE S.p.A.

PRESIDENTE
Edoardo Garrone

VICE PRESIDENTE
Claudia Parzani

AMMINISTRATORE DELEGATO
Mirja Cartia d'Asero

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 023022.1 - Fax 0243510862

AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

REDAZIONE DI ROMA
P.zza dell'Indipendenza 23b/c - 00185
Tel. 063022.1 - Fax 063022.6390
e-mail: letterealsole@ilsole24ore.com

PUBBLICITÀ
Il Sole 24 ORE S.p.A. – SYSTEM

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 023022.1 - Fax 023022.214
e-mail: segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotoriproduzione e la registrazione.

PREZZI
con "Mindfulness in 5 minuti" **€7,90** in più; con "La paghetta perfetta" **€12,90** in più; con "Pazzi per la matematica 1 - Un oceano di operazioni" **€7,90** in più; con "Pazzi per la matematica 2 - La fabbrica delle tabelline" **€7,90** in più; con "Pazzi per la matematica 3 - Grafici e numeri" **€7,90** in più; con "La costituzione per tutti" **€12,90** in più; con "Psicologia al tuo servizio" **€8,90** in più; con "Nuovo Codice della Crisi d'Impresa 7" **€9,90** in più; con "Nuovo Codice della Crisi d'Impresa 8" **€9,90** in più; con "Guida al PNRR nr 4" **€9,90** in più; con "Guida al PNRR nr 5" **€9,90** in più; con "Codice delle interpretazioni - Perdite fiscali" **€9,90** in più; con "Aiuti di stato" **€9,90** in più; con "Società tra professionisti" **€9,90** in più; con "Codice revisore legale" **€9,90** in più; con "Aspenia" **€12,00** in più; con "How To Spend It" **€2,00** in più

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra **€ 3**, Svizzera **SFR 3,90**

Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Cortesia, presso Winflow Società Cooperativa – Via Rizzoli, 4 20132 Milano. (telefono 02.30.300.600), ci si può rivolgere per i diritti previsti dal regolamento generale sulla Protezione dei Dati 2016/679. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. — **Modalità di abbonamento al quotidiano:** Prezzo di copertina in Italia: €2,00 da lunedì a sabato, € 2,50 per l'edizione della domenica. Prezzo Abbonamento Italia per 12 mesi al quotidiano in versione cartacea: € 419,00 in caso di consegna postale. L'Abbonamento alla versione cartacea non comprende il magazine "How to Spend It". Sono disponibili altre formule di abbonamento all'indirizzo www.ilsole24ore.com/abbonamenti. Per l'abbonamento estero in Svizzera e Costa Azzurra, rivolgersi al Servizio Abbonamenti (tel. 02.30.300.600 oppure servizio.abbonamenti@ ilsole24ore.com). Per il resto del Mondo è disponibile solo l'abbonamento al quotidiano in versione digitale. Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta via EMAIL all'indirizzo servizio.abbonamenti@ ilsole24ore.com oppure via FAX al N. 023022.2885, oppure per POSTA a Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 10592 - 20111 Milano, indicando: NOME / COGNOME / AZIENDA / VIA / NUMERO CIVICO / C.A.P. /LOCALITÀ / TELEFONO e FAX/EMAIL. — **Servizio abbonamenti:** Tel. 02.30.300.600 (con operatore da lunedì a venerdì 8:30-18:00) - Fax 023022.2885 - Email: servizio.abbonamenti@ilsole24ore.com — **Servizio arretrati per i non abbonati:** (Non disponibili le edizioni cartacee più vecchie di 12 mesi dalla data odierna). Inoltrare richiesta via email all'indirizzo servizio.cortesia@ilsole24ore.com oppure contattare telefonicamente il numero 02 30.300.600 allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.c.p. 519272 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. oppure via fax al numero 02 opp 06 3022.2519. Il costo di una copia arretrata è pari al doppio de l prezzo di copertina del giorno richiesto. Non verranno rimborsate le istanze relative ad edizioni più vecchie di 12 mesi dalla data odierna. — **Stampatori:** C.S.Q. - Centro Stampa Quotidiani, Via dell'Industria 52 - 25030 Erbusco (BS) - S.T.E.C. - Società Tipografico Editrice Capitolina, Via Giacomo Peroni 280 - 00131 Roma (RM) - L'Unione Sarda S.p.A , Via Omodeo 12 - Elmas (CA) - S.e.s. Società Editrice Sud S.p.A., via Uberto Bonino 15/c - 98124 Messina (ME). — **Distribuzione Italia:** m-dis Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20132 Milano, Tel. 022582.1 — Registrazione Tribunale di Milano n 322 del 28.11.1965.
La tiratura del Sole 24 Ore di oggi, 7 Novembre 2022 è stata di 64.315 copie

Certificato nr. 9063 rilasciato il 6-04-2022